



COMUNE DI VILLAPERUCCIO

PROVINCIA DI CARBONIA - IGLESIAS

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N 14 DEL 24/06/2011

OGGETTO APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO

L'anno DUEMILAUNDICI addì 24 del mese di Giugno alle ore 18,30 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
PIROSU	ANTONELLO - SINDACO	SI	
ANGIUS	ANDREA	SI	
SECCI	DAMIANO		SI
PORCU	PAOLO	SI	
PIRAS	GIAN LUCA	SI	
LOBINA	FABIANO	SI	
PIU	SONIA	SI	
PINNA	ROBERTO	SI	
COSSU	MARINELLA	SI	
PISCHEDDA	ANTONIO	SI	
PORCINA	MARCELLO	SI	
MATTA	ALBERTO		SI
PEIS	MARIA GRAZIA	SI	

Partecipa alla seduta il Segretario Dr. Cara Enrico il quale provvede alla redazione del presente verbale

Il Presidente Dr. Pirosu Antonello in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente il medesimo oggetto della presente deliberazione;

Acquisiti i pareri di cui al D. Lgs. N. 267/2000;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 3 contrari (Pischedda Antonio, Porcina Marcello, Peis Maria Grazia- Consiglieri di minoranza)

DELIBERA

In conformità e come contenuto nella proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;



COMUNE DI VILLAPERUCCIO

PROVINCIA DI CARBONIA - IGLESIAS

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 DEL 24 GIU. 2010

OGGETTO APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la Delibera della Giunta Comunale n° 25 del 21/05/2009, con la quale si è approvato il progetto di realizzazione dell'Ecocentro Comunale ai sensi del D. Lgs 152/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- Viste le linee guida regionali per la realizzazione e la gestione degli ecocentri comunali e delle aree attrezzate trasmessa a questo Comune in data 25/07/2008 dall'Assessorato della difesa dell'ambiente;
- Visto che i lavori di realizzazione dell'ecocentro sito in Loc. Sa Matta s'olia, finanziati dalla R.A.S. Assessorato della Difesa dell'Ambiente e realizzati dalla Soc. I.F.R.A.S., sono stati conclusi;
- Ritenuto di dover provvedere, come indicato nelle suddette linee guida, all'approvazione di un regolamento per la gestione dell'ecocentro comunale;
- Vista la necessità di attivare l'ecocentro Comunale in parallelo all'espletamento del nuovo appalto per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;
- Considerato il beneficio economico che si può ricavare con l'utilizzo dell'ecocentro come supporto alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;
- Vista la bozza del regolamento dell'ecocentro e l'elenco rifiuti conferibili presso l'ecocentro Comunale, allegati alla presente;

PROPONE

- 1) Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la bozza del regolamento per la gestione dell'ecocentro comunale e del suo allegato;



Il Responsabile del Servizio

Elvio Curreli



COMUNE DI VILLAPERUCCIO

PROVINCIA DI CARBONIA - IGLESIAS

REGOLAMENTO ECOCENTRO

Per il conferimento, il deposito temporaneo e il successivo invio a destino dei rifiuti differenziati, ingombranti e pericolosi

Approvato con delibera di C.C. n° 14 del 24 GIU. 2010

Servizio Ecologia ed Ambiente

INDICE

CAPITOLO 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

- Art. 1 - Finalità della gestione dell'Ecocentro
- Art. 2 - Definizioni
- Art. 3 - Riferimenti normativi
- Art. 4 - Provenienza dei rifiuti
- Art. 5 - Tipologie qualitative e quantità dei rifiuti ammessi.

CAPITOLO 2 – GESTIONE DELL'ECOCENTRO

- Art. 6 - Attivazione di indagini conoscitive del rifiuto differenziato conferito
- Art. 7 - Utenti dell'Ecocentro
- Art. 8 - Orario di apertura
- Art. 9 - Modalità di accesso all'Ecocentro
- Art. 10 - Attrezzature
- Art. 11 - Modalità di conferimento dei rifiuti
- Art. 12 - Compiti dell'ente gestore (Comune di Villaperuccio).
- Art. 13 - Compiti del Responsabile dell'ecocentro
- Art. 14 - Compiti dell'addetto al controllo
- Art. 15 - Compiti del personale di presidio
- Art. 16 - Norme di comportamento e divieti
- Art. 17 - Rimostranze e reclami
- Art. 18 - Controlli
- Art. 19 - Danni e risarcimenti
- Art. 20 - Regime sanzionatorio
- Art. 21 - Modalità particolari di conferimento
- Art. 22 - Divieti
- Art. 23 - Modalità di gestione

CAPITOLO III SANZIONI, RICHIAMI LEGISLATIVI E REGOLAMENTARI

- Art. 24 - Sanzioni
- Art. 25 - Responsabilità
- Art. 26 - Riferimento alla Legge

CAPO VI - DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 27 - Entrata in vigore del regolamento

CAPITOLO 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Art. 1 - Finalità della gestione dell'Ecocentro

L'Amministrazione Comunale di Villaperuccio, con la finalità primaria di incentivare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili-recuperabili contenuti nei rifiuti urbani e contestualmente ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato in discarica controllata o in impianto di termodistruzione, promuove la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da insediamenti ed utenze civili e produttive, per materiali assimilabili ai rifiuti solidi urbani, tramite l'istituzione dell'Ecocentro situato in Loc. Is Pireddas, per il deposito temporaneo dei materiali, in attesa del trasporto e del recupero, trattamento e smaltimento finale ad impianti autorizzati. Detto impianto risulta in possesso di apposita autorizzazione regionale per i quantitativi e le tipologie dei rifiuti stoccabili.

La raccolta per conferimento da parte degli utenti presso l'Ecocentro integra le raccolte differenziate con servizio domiciliare.

Art. 2 - Definizioni

- a) Ecocentro: area attrezzata, recintata, controllata e autorizzata per la raccolta di alcune tipologie di rifiuti.
- b) Ente gestore: Comune di Villaperuccio a cui compete la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel comune.
- c) Responsabile dell'ecocentro: il soggetto responsabile del funzionamento dell'ecocentro e della gestione dello stesso (gestore del servizio) nel rispetto della normativa vigente, nonché nel rispetto dell'autorizzazione della Regione e sue prescrizioni e indicazioni.
- d) Addetto al controllo e ricevimento: il soggetto o i soggetti incaricati dal Responsabile dell'ecocentro, o direttamente dall'ente gestore, delle operazioni di custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento dell'ecocentro ed al ricevimento degli utenti.
- e) Elenco rifiuti: l'elenco dettagliato delle tipologie e le quantità dei rifiuti conferibili presso l'ecocentro.

Per ulteriori definizioni si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Art. 3 - Riferimenti normativi

Il presente Regolamento, è adottato ai sensi delle Linee guida per la realizzazione e la gestione degli ecocentri comunali e delle aree attrezzate di raggruppamento dell'Assessorato della difesa dell'ambiente della regione Sardegna e secondo le norme dettate del D.Lgs 152/2006 e sue modifiche e integrazioni.

Art. 4 - Provenienza dei rifiuti

Possono essere conferiti all'Ecocentro solo i rifiuti originati da insediamenti civili ed attività produttive (per i rifiuti assimilabili agli urbani) situate nel territorio del Comune di Villaperuccio.

All'atto del conferimento il trasportatore risulterà a tutti gli effetti il proprietario del rifiuto, diversamente dovrà esibire al personale di custodia l'autorizzazione al trasporto rifiuti.

In caso di utenze non domestiche, superati i 30 Kg o 30 litri di rifiuto trasportato, è fatto d'obbligo la presentazione all'atto dello scarico del relativo formulario di identificazione previsto dalla normativa vigente.

Art. 5 - Tipologie qualitative e quantità dei rifiuti ammessi.

Sono conferibili presso l'Ecocentro le tipologie di rifiuti individuate dai codici CER riportati nell'Allegato 1. (di seguito elenco rifiuti) relativamente all'assimilabilità dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, devono essere rispettate le tipologie e le quantità previste nell'elenco rifiuti.

1. Tutti i materiali devono essere conferiti, in modo selezionato dall'utenza entro gli appositi contenitori ed aree, individuati con apposita cartellonistica.

Per quanto riguarda le utenze domestiche non sono posti limiti alle quantità di rifiuti conferibili.

2. Per quanto riguarda le utenze non domestiche che vogliano conferire rifiuti oggetto della raccolta differenziata le quantità massime conferibili sono le stesse delle utenze domestiche, fatto salvo un limite settimanale onde evitare condizioni di saturazione dell'impianto.

3. Per le utenze non domestiche che vogliano conferire altre tipologie di rifiuto tra quelle presenti nell'elenco rifiuti: possono accedere all'ecocentro solo le attività che hanno stipulato apposita convenzione con l'ente gestore e che siano munite di idonea autorizzazione (cartellino identificativo) per il conferimento dei rifiuti comunque prodotti nel territorio comunale; le tipologie conferibili devono essere esclusivamente quelle specificate nell'autorizzazione, da esibire all'addetto al ricevimento prima delle operazioni di scarico.

Le quantità conferibili sono soggette alle temporanee condizioni dell'impianto e non fruiscono di alcuna gratuità. Il corrispettivo del servizio è fissato previa apposita convenzione da stipularsi tra l'ente gestore e l'utente.

CAPITOLO 2 – GESTIONE DELL'ECOCENTRO

Art. 6 - Attivazione di indagini conoscitive del rifiuto differenziato conferito

1. In riferimento sia ad obiettivi di razionalizzazione dei servizi di raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti, sia ad obiettivi di ottimizzazione del loro riciclo e recupero, l'Ente gestore può attivare, per singole e specifiche categorie di produttori, analisi merceologiche ed indagini conoscitive della composizione del rifiuto conferito.

Art. 7 - Utenti dell'Ecocentro

L'accesso all'Ecocentro è consentito a tutti i residenti nel territorio comunale di Villaperuccio iscritti al ruolo rifiuti dietro presentazione del documento di identificazione (o di un eventuale tessera magnetica o di riconoscimento rilasciata al primo accesso o con tessera sanitaria) che dovrà essere esibita al personale di custodia, che provvederà alla registrazione automatica, o manuale e procederà eventualmente alla pesatura delle varie tipologie di materiali da conferire.

Gli utenti sono obbligati ad osservare le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'Ecocentro e ad avvisare il personale addetto in casi di necessità (dubbi sulla destinazione del rifiuto, contenitore pieno, inosservanza del presente regolamento di altri utenti, ecc.)

Se l'Ecocentro verrà dotato di un sistema di identificazione e pesatura dei rifiuti ogni utente (privato o azienda) dovrà registrarsi (con l'apposita tessera magnetica) e procedere alla pesatura.

Art. 8 - Orario di apertura

L'orario di apertura dell'Ecocentro è stabilito dal Comune in modo da favorire la più ampia affluenza.

Durante l'orario di apertura è garantita la presenza del personale addetto alla gestione ed al controllo.

In circostanze determinate da particolari esigenze l'Amministrazione Comunale può autorizzare l'apertura dell'Ecocentro in giorni ed orari diversi da quelli stabiliti, disponendone idonea pubblicità.

I giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro potranno subire variazioni, anche stagionalmente, al fine di migliorare il servizio.

Le variazioni degli orari di apertura dell'Ecocentro verranno deliberate dalla Giunta Comunale e verranno indicati nel calendario annuale della raccolta differenziata.

In occasione di particolari avvenimenti si potranno concordare conferimenti straordinari come in occasione della festa patronale o altre manifestazioni.

I rifiuti possono essere conferiti all'interno dell'ecocentro nei giorni e negli orari stabiliti dall'ente gestore ed indicati su cartelli posizionati al suo ingresso. Non è ammesso il conferimento di rifiuti al di fuori dell'orario e in giorni diversi da quelli stabiliti.

E' vietato l'accesso all'Ecocentro al di fuori degli orari di apertura indicati, eccetto per i mezzi del gestore e per le persone autorizzate dagli uffici competenti.

Le aziende potranno conferire all'Ecocentro solo negli orari di apertura ad esse dedicati, con presentazione di documento di identificazione o, apposita tessera magnetica rilasciata dal Comune di Villaperuccio e, se del caso di cui all'art. 4, con apposito formulario di identificazione.

Art. 9 - Modalità di accesso all'Ecocentro

1. L'accesso all'ecocentro è consentito ai residenti del Comune di Villaperuccio, salvo quanto previsto dal successivo punto 4, esclusivamente per il conferimento dei rifiuti urbani prodotti nel territorio comunale, limitatamente alle tipologie di cui all'elenco rifiuti.

2. Le utenze non domestiche ammesse ad usufruire del servizio pubblico possono conferire i propri rifiuti attraverso le modalità e nei limiti previsti dall'apposita convenzione.

3. Il conferimento dei rifiuti presso l'ecocentro deve essere effettuato esclusivamente a cura del produttore, secondo le modalità disciplinate dal presente regolamento. In particolare, egli deve essere iscritto a ruolo ed inoltre, ove previsto (utenze non domestiche), essere in possesso dell'autorizzazione al conferimento dei rifiuti.

4. Il conferimento di rifiuti prodotti nel territorio comunale compiuto da parte di soggetti diversi dal produttore può avvenire solo quando venga esibita all'addetto al ricevimento una delega firmata dall'utente residente che ha prodotto i medesimi rifiuti corredata dalla fotocopia della carta di identità del delegante. Questo vale in particolare per gli scarti verdi dovuti alla manutenzione di aree verdi, parchi e giardini a cura di ditte esercenti attività di giardinaggio.

In caso di effettuazione di trasporti per conto terzi i cittadini residenti nel Comune di Villaperuccio dovranno accompagnare il trasportatore presentando apposita e circostanziata autocertificazione di provenienza del rifiuto ai sensi di legge, accompagnata da copia fotostatica di documento d'identità.

Speciale autorizzazione scritta potrà essere rilasciata dall'Ufficio Ecologia Comunale in caso di effettuazione di trasporti per il Comune stesso.

5. L'ente gestore si riserva la facoltà di predisporre un adeguato sistema d'identificazione dei flussi all'ecocentro in merito alla tipologia degli utenti e dei rifiuti da essi conferiti ai fini di un maggior controllo e di un'analisi statistica

6. E' sempre consentito l'accesso a personale che si occupa della raccolta porta - porta, dello spazzamento delle strade e delle aree pubbliche, per il conferimento dello spazzamento e dei rifiuti abbandonati, purché rientrino tra quelli previsti dal presente regolamento.

Art. 10 - Attrezzature

I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato per una costante efficienza dell'Ecocentro, provvedendo al loro svuotamento ogni qualvolta vi sia la necessità.

Le operazioni di allontanamento dei contenitori dovranno essere condotte in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti.

Inoltre su pavimentazione in cemento, è possibile conferire nelle aree delimitate da appositi separatori, i rifiuti differenziabili indicati con apposita cartellonistica.

Lo svuotamento e l'allontanamento dei rifiuti avverrà ogni qualvolta vi sia la necessità, evitando di raggiungere la capienza massima dell'area.

Al fine di garantire la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione rifiuti, sono presenti nella struttura tutti i presidi necessari quali una rete di smaltimento delle acque meteoriche e di dilavamento, nonché un sistema di raccolta, a tenuta, di eventuali scarichi accidentali dei rifiuti liquidi nell'area di deposito, da avviare successivamente a smaltimento.

Art. 11 – Modalità di conferimento dei rifiuti

1. I rifiuti dovranno essere suddivisi all'origine dall'utente e conferiti nei contenitori specificatamente dedicati con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso.
2. I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e specificatamente alle seguenti norme:
 - 2.1. presentare documento d'identità, se richiesto;
 - 2.2. conferire esclusivamente i materiali ammessi;
 - 2.3. conferire i materiali suddivisi per tipologie, diversificando i materiali a partire dal carico dei mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
 - 2.4. seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione dell'Ecocentro, nonché quelle riportate su apposita segnaletica;
 - 2.5. soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di sostare soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e contenitori;
 - 2.6. limitare la velocità di ingresso e transito all'interno della struttura;
 - 2.7. rispettare le norme di dettaggio di cui al successivo art. 14.
3. E' consentito l'accesso contemporaneo all'ecocentro di un numero di utenti tale da permettere un agevole controllo da parte dell'addetto al ricevimento.
4. I rifiuti devono essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente;
5. qualora egli si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere autonomamente alla loro separazione prima dell'ingresso all'impianto per effettuare il corretto scarico in forma differenziata.
6. Il posizionamento dei contenitori varierà in dipendenza della loro movimentazione, saranno sempre comunque segnalati da apposito cartello indicativo.
7. L'utente è comunque tenuto a disporre i rifiuti conferiti in modo ordinato, occupando il minimo spazio possibile.

Art. 12 – Compiti dell'ente gestore (Comune di Villaperuccio).

. I compiti dell'ente gestore l'ecocentro sono:

- nominare il responsabile dell'ecocentro e l'addetto al controllo;
- valutare, secondo un'ottica gestionale e di mercato, la validità delle richieste avanzate dal responsabile all'ecocentro;
- fornire al personale in presidio all'ecocentro tutta la strumentazione e il materiale atti ad effettuare al meglio le attività cui è preposto, nel rispetto della qualità del servizio e della sicurezza sul lavoro;
- decidere le quantità conferibili all'ecocentro, gli orari di apertura ed i costi informazioni che saranno comunicate annualmente all'utenza tramite i mezzi di comunicazione ritenuti più utili;
- promuovere iniziative atte a migliorare il servizio;

. I compiti dell'ente gestore rispetto all'utenza sono:

- garantire la qualità dei servizi offerti;
- informarla sui comportamenti da seguire per un buon funzionamento dell'ecocentro e su eventuali variazioni apportate agli orari, ai quantitativi o alle modalità di conferimento rispetto quanto indicato al punto 1.

Gli addetti alla sorveglianza dovranno essere muniti di apposite attrezzature ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche.

Art. 13 – Compiti del Responsabile dell'ecocentro

1. Il responsabile dell'ecocentro è nominato dall'ente gestore, in sua assenza è il Responsabile dell'ufficio tecnico e deve accertarsi che la gestione dello stesso avvenga secondo le indicazioni sopra riportate, comunicando le necessarie disposizioni all'addetto al controllo e al personale interessato;
2. E' responsabile di tutte le attività che si svolgono all'interno dell'ecocentro, deve peraltro curare:
 - la sicurezza degli ambienti di lavoro secondo la normativa vigente in materia;
 - la sicurezza e la funzionalità degli impianti;
 - l'aggiornamento delle autorizzazioni e di tutte le pratiche legislative cui l'ecocentro è soggetto secondo la normativa in materia;
 - la relazione periodica sui quantitativi raccolti, con particolare riferimento alla frazione recuperata

- la formazione del personale per quanto riguarda i punti precedenti.
- nomina l'addetto al controllo.

Art. 14 – Compiti dell'addetto al controllo

1. L'addetto al controllo vigila su tutte le attività che si svolgono all'interno dell'impianto e avviserà il responsabile dell'ecocentro qualora si abbiano a verificare:

- inadempienze da parte del personale nelle normali attività di lavoro che fanno appoggio all'ecocentro (raccolta porta a porta, trasporto verso gli impianti di smaltimento), nonché rispetto a regolamenti interni che disciplinano i rapporti tra l'ente gestore e i suoi dipendenti;
 - inadempienze da parte di utenti entrati illecitamente nell'ecocentro;
 - carenze strumentali che possano influire sul normale rendimento del lavoro.
- Deve vigilare e coordinare sulle attività di stoccaggio e trasporto dei rifiuti evitando di superare le capacità ricettive dell'ecocentro e coordinando adeguatamente le fasi di raccolta e di avvio verso gli impianti di destinazione, garantendo che il tutto avvenga con le autorizzazioni previste.

In caso lo svolgimento di tali attività sia affidato a terzi è tenuto a verificare che questi ultimi siano in possesso delle autorizzazioni stesse.

2. Deve curare il magazzino tenendo sempre sotto controllo le quantità stivate e avvisando l'ente gestore quando le scorte sono inferiori ai limiti funzionali stabiliti;

3. In caso di emergenza l'addetto al controllo potrà procedere alla chiusura temporanea dell'ecocentro previa comunicazione al responsabile dell'ecocentro e all'Amministrazione Comunale.

4. In particolare il personale di controllo è tenuto a:

☐ curare l'apertura e la chiusura dell'Ecocentro negli orari e nei giorni prefissati stabiliti dal presente regolamento (e successive modifiche) e verificare che il conferimento avvenga a cura di soggetti residenti nel Comune e che i rifiuti corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è istituito il servizio;

☐ essere costantemente presente durante l'apertura dell'Ecocentro;

☐ fornire ai cittadini ed ai soggetti che accedono all'Ecocentro tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;

☐ sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti sia all'interno dei contenitori, che nelle aree destinate allo stoccaggio a terra.

☐ curare la pulizia delle platee e dei contenitori, assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture;

☐ effettuare un accurato controllo visivo dei carichi dei rifiuti ai fini dell'ammissione;

☐ respingere i materiali qualora difformi alle prescrizioni, dandone motivazione scritta all'ufficio Tecnico Comunale;

☐ controllare che nell'Ecocentro non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti da personale non autorizzato;

☐ curare che le asportazioni vengano effettuate regolarmente secondo quanto stabilito dai contratti o dalle convenzioni in essere;

☐ provvedere a consegnare i contenitori e le buste per la raccolta differenziata dei rifiuti direttamente agli utenti che ne facciano richiesta secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale e/o previa autorizzazione comunale;

☐ redigere giornalmente l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti e provvedere alla compilazione di una relazione periodica in cui siano riportati i dati delle quantità di materiali conferiti e/o prelevati dall' Ecocentro;

☐ curare la tenuta di un registro di impianto riportante:

1. i conferimenti a seguito di autorizzazioni comunali;
2. il conferimento dei beni durevoli;
3. i conferimenti dei rifiuti speciali;
4. numero e tipologia dei contenitori e delle buste per la raccolta differenziata consegnati e nominativo dell'utente che li ha ricevuti;

☐ segnalare al Comune ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione dell'Ecocentro, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti;

☐ compilare i formulari di identificazione del rifiuto di entrata ed uscita delle merci nel caso di conferimenti di rifiuti speciali direttamente dal produttore del rifiuto o da trasportatore autorizzato;

☐sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente all'interno dell'Ecocentro, di proprietà del comune e/o dell'ente gestore.

Art. 15 – Compiti del personale di presidio

1. Il personale che svolge il servizio di raccolta differenziata per conto dell'ente gestore e che pertanto usa l'ecocentro come base per il proprio lavoro, nonché come punto di stoccaggio temporaneo dei rifiuti raccolti sul territorio, è tenuto ad assolvere i seguenti compiti:

- stoccare in modo corretto i materiali provenienti dalla raccolta differenziata distinti per componenti merceologiche;
- provvedere all'ammasso temporaneo dei RUP per classi omogenee al coperto ed in condizioni di sicurezza per gli addetti e per l'ambiente, di norma non superando complessivamente il quantitativo corrispondente a quello usualmente trasportato;
- emettere delle bolle e/o formulari per il trasporto e la consegna dei materiali raccolti per l'avvio al recupero o al trattamento finale;
- effettuare eventuali operazioni di riduzione dei volumi dei rifiuti al fine di permettere il loro migliore riciclo mediante anche l'utilizzo di idonee attrezzature;
- mantenere l'ecocentro in condizioni di igiene e di ordine ai sensi della normativa vigente per la tutela della salute nei luoghi di lavoro e del comune buon senso;
- rispettare le norme di sicurezza imposte dall'ente gestore ai sensi della normativa vigente in materia;
- avere rispetto di tutte le strutture ed impianti messi a disposizione dall'ente gestore per lo svolgimento delle consuete attività lavorative, segnalandone eventuali danni o disfunzioni all'addetto al controllo;
- assicurare il dilavamento continuo delle acque meteoriche, nonché il convogliamento delle eventuali acque di percolazione e lavaggio verso il preposto impianto di depurazione e si dovrà assicurare del funzionamento di quest'ultimo;

2. L'addetto al controllo è autorizzato ad effettuare tutte le ispezioni che ritiene necessarie per l'accertamento dell'osservanza alle norme del presente regolamento.

3. Nel caso di abbandono di rifiuti da parte di soggetti non individuati, l'ente gestore attiverà d'ufficio le procedure volte all'accertamento dell'identità dei responsabili, ai quali successivamente saranno addebitate le spese sostenute per provvedere allo sgombero ed allo smaltimento dei rifiuti medesimi, fatte salve le sanzioni amministrative e le eventuali azioni penali previste dalla normativa vigente.

Art. 16 - Norme di comportamento e divieti

1. Durante il conferimento dei rifiuti presso l'ecocentro è fatto obbligo di rispettare le indicazioni dell'addetto al ricevimento e di attenersi alle prescrizioni fornite dalla cartellonistica appositamente predisposta, in particolare per quanto riguarda la movimentazione dei veicoli.

2. Gli utenti devono adempiere le seguenti disposizioni:

- divieto assoluto di abbandonare rifiuti all'esterno dell'ecocentro;
- divieto assoluto di scaricare rifiuti differenti da quelli previsti;
- divieto di immissione di rifiuti diversi da quelli prescritti per le singole tipologie di contenitori;
- divieto di collocare rifiuti e materiali all'esterno dei contenitori o al di fuori degli spazi dedicati;
- divieto di asporto di materiali dai contenitori e/o cernita dei materiali medesimi.

Ad ultimazione delle operazioni di scarico, qualora l'utente abbia sporcato il suolo o altre parti fisse o mobili dell'ecocentro dovrà provvedere direttamente alla pulizia.

Art. 17 - Rimostranze e reclami

1. Eventuali rimostranze e reclami da parte dell'utente devono essere rivolti all'ente gestore tramite segnalazione scritta o telefonica all'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 18 - Controlli

L'addetto al controllo effettua la vigilanza sul rispetto del presente regolamento, segnalando le eventuali infrazioni alla normativa vigente, e comunicandole all'ente gestore che nel caso adotterà eventuali misure restrittive, fatte salve le competenze della Polizia municipale e degli altri enti preposti.

Art. 19 - Danni e risarcimenti

1. In caso di manovre errate da parte dell'utenza, ovvero atti dolosi e colposi, che arrechino danni alle strutture dell'ecocentro, si procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico del responsabile.

2. Il Comune, quale proprietario della struttura, e l'ente gestore non rispondono in alcun modo delle azioni dell'utente che arrecano danno a terzi.

3. Qualora l'utente abbia a subire danno per ragioni che non siano riconducibili alla sua negligenza o imperizia, ma strettamente ascrivibili a cause dipendenti dall'ente gestore, lo stesso si obbliga ad indennizzarlo nei termini stabiliti dalla legge.

4. Sono esclusi i risarcimenti di danni imputabili a cause di forza maggiore.

Art. 20 - Regime sanzionatorio

1. Le violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento sono punite con le sanzioni previste dall'art. 7bis del D. Lgs. 267/2000".

Art. 21 – Modalità particolari di conferimento

Ad integrazioni delle indicazioni generali precedentemente riportate, relative alle metodologie di conferimento dei rifiuti presso l'Ecocentro, per particolari frazioni di rifiuto si elencano alcune norme di dettaglio a cui dovranno attenersi i conferitori al fine di consentire un più corretto trattamento post raccolta, e nello specifico:

Modalità del conferimento dei rifiuti vegetali:

I rifiuti vegetali (potature e sfalci d'erba, ecc.) devono essere conferiti a cura dei cittadini in forma tale da contenere il più possibile il volume.

Non è consentito l'uso di materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione nell'atto del conferimento, conseguentemente se utilizzato nella sola fase di trasporto degli stessi alla piattaforma, dovrà essere allontanato dai conferitori all'atto dello scarico nel contenitore.

In caso di conferimento di piante di grossa dimensione o apparati radicali, dovranno avere un diametro non superiore a 40 cm e dovranno essere liberi da materiale inerte.

Le imprese potranno conferire i rifiuti vegetali esclusivamente presentando idonea tessera magnetica e/o documento identificativo personale oltre all'apposita e circostanziata autocertificazione ai sensi di legge, accompagnata da copia fotostatica di documento d'identità nella quale si attesti la provenienza del rifiuto vegetale medesimo.

Gli esercizi ortofrutticoli possono conferire presso l'area attrezzata, le cassette di legno della frutta/verdura, purché le stesse non presentino residui estranei quali plastiche e metalli.

Le imprese agricole e florovivaistiche possono utilizzare l'Ecocentro per il conferimento di propri rifiuti vegetali dopo stipula di apposita convenzione.

Modalità del conferimento dei rifiuti inerti

I rifiuti inerti provenienti da piccole demolizioni o ristrutturazioni, devono essere conferiti a cura dei cittadini direttamente nell'apposito contenitore avendo cura di evitare lo scarico di:

_ materiale isolante (lana di roccia, polistirolo, poliuretano e simili)

_ materiale contenente amianto (eternit)

_ materiale plastico e rifiuti diversi, in genere

Inoltre il materiale dovrà essere conferito in forma sfusa, non sono ammessi contenitori se non nella fase di trasporto, gli stessi potranno essere conferiti negli appositi altri contenitori.

I materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione e/o ristrutturazioni effettuate da terzi devono essere invece conferiti direttamente dagli interessati presso idonea discarica o impianto di recupero autorizzato per inerti:

Conferimento dei rifiuti ingombranti

I rifiuti ingombranti devono essere conferiti all'Ecocentro direttamente a cura dei cittadini utenti che sono tenuti ad esibire al personale addetto alla gestione dell'Ecocentro documento d'identità o, in alternativa, conferiti da terzi previa presentazione dell'apposita e circostanziata autocertificazione di provenienza del rifiuto ai sensi di legge, accompagnata da copia fotostatica di documento d'identità del proprietario del rifiuto.

I rifiuti ingombranti, per quanto possibile, devono essere depositati in modo differenziato negli appositi cassoni scarrabili da parte dei cittadini, suddivisi per tipologia di materiale (legno, vetro, metallo, ecc.).

In particolare quelli costituiti da materiale legnoso, dovranno essere opportunamente ridotti in pezzi e possibilmente esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero.

Se non è possibile la distinzione devono essere conferiti nell'apposito cassone indicato dalla cartellonistica.

In detto cassone non possono essere conferiti rifiuti pericolosi, putrescibili, liquidi o rifiuti per cui è prevista un'apposita area di raccolta.

Conferimento dei rifiuti in legno "trattato"

Il legno che ha subito trattamenti quali verniciatura, laccatura, impellicciatura o altri materiali in legno composito (trucciolare, multistrato e simili) devono essere conferiti nell'apposito contenitore, differente dal legno non trattato che trova allocazione nel cassone del "rifiuti vegetali".

In particolare i manufatti costituiti da materiale legnoso quali ad esempio mobili o elementi d'arredo, dovranno essere opportunamente ridotti in pezzi e possibilmente esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero.

Conferimento dei pneumatici

I pneumatici obsoleti o ammalorati, devono essere conferiti nell'apposito cassone privi di cerchione metallico, catene o altri accessori di materiale diverso al fine di consentirne l'agevole recupero.

Conferimento dei rifiuti urbani pericolosi (r.u.p.)

I rifiuti urbani pericolosi, ivi compresi gli oli minerali esausti, devono essere conferiti alla piattaforma a cura direttamente dei cittadini, presso la apposita area e negli idonei contenitori "a tenuta stagna" alla presenza del personale di sorveglianza.

Nel conferimento l'utente dovrà prestare particolare attenzione ad evitare fuoriuscite o sversamenti del materiale conferito e seguire le indicazioni del personale d'impianto.

Conferimento dei beni durevoli

I beni durevoli per uso domestico che hanno esaurito la loro durata operativa devono essere consegnati, a cura del detentore, a un rivenditore autorizzato ovvero agli appositi centri di raccolta eventualmente istituiti, oppure conferiti al Gestore del servizio.

In quest'ultimo caso il conferimento viene effettuato direttamente dagli utenti presso l'Ecocentro.

Il Gestore del servizio ne curerà il successivo avvio a Impianti di riciclo/recupero autorizzati, convenzionati con i Consorzi Nazionali Obbligatori

Per quanto riguarda i frigoriferi, i frigo-congelatori ed i condizionatori, il Gestore del servizio provvederà all'avvio degli stessi ad un impianto autorizzato che provvederà all'estrazione in sicurezza dei gas ed oli contenuti, prima che siano destinati al recupero dei materiali con cui sono realizzati.

Per il conferimento all'Ecocentro dei frigoriferi, frigo-congelatori, condizionatori e simili l'utente dovrà consegnare l'elettrodomestico integro evitando l'asportazione di parti o componenti e dovrà collocarlo nell'apposito contenitore.

E' ammesso il conferimento di un'unica tipologia di elettrodomestico per volta. Le utenze non domestiche, oltre ad attenersi alle precitate prescrizioni dovranno obbligatoriamente presentare apposita e circostanziata autocertificazione ai sensi di legge, a firma del proprietario del rifiuto, che attesti la provenienza e la tipologia del rifiuto, accompagnata da copia fotostatica di documento d'identità del proprietario stesso.

Conferimento di materiale vetroso

Per il conferimento in piattaforma di materiale vetroso residuale dalla raccolta differenziata a domicilio, l'utente dovrà attenersi alle buone norme di comportamento per evitare infortuni a se ed agli altri.

Nel contenitore dovrà conferire materiale in vetro in forma sfusa, libero da rifiuti estranei, e gli eventuali contenitori utilizzati per il trasporto dovranno essere allontanati prima dello scarico a cura dell'utente stesso.

Non è possibile scaricare vetri al piombo, lampade fluorescenti, tubi catodici e monitor.

Conferimento di terre di spazzamento:

I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade possono essere conferiti all'Ecocentro a cura del Gestore del servizio.

L'accumulo del materiale deve avvenire in appositi cassoni o aree separati da quelli destinati alla raccolta degli altri rifiuti e non accessibili da parte dei cittadini.

Art. 22 - Divieti

E' fatto espresso divieto di:

1. abbandonare rifiuti fuori dagli appositi contenitori e/o spazi;
 2. effettuare, cernita e recupero di qualsiasi tipo di materiale, nonché vendere a terzi il materiale conferito presso l'Ecocentro;
 3. introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
 4. arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nell'Ecocentro;
 5. abbandonare all'esterno dell'Ecocentro qualsiasi tipologia di rifiuto;
 6. occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi;
- il conferente è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo.

Art 23 - Modalità di gestione

L'Amministrazione comunale di Villaperuccio può, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 267/00:

- gestire direttamente l'Ecocentro;
- a mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dall'ente titolare del pubblico servizi;
- affidare la gestione in concessione a terzi privati;
- affidare la gestione ad associazioni o enti che non abbiano finalità di lucro, mediante convenzione.

CAPITOLO III - SANZIONI, RICHIAMI LEGISLATIVI E REGOLAMENTARI

Art. 24 – Sanzioni

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal titolo V, capo 1 del D.lgs 22/97, e successive modifiche ed integrazioni, per le violazioni dei divieti previsti dal presente Regolamento, si applicherà la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro nei confronti dei responsabili delle violazioni, come previsto dall'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Per l'irrogazione delle sanzioni si applicano le disposizioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n.689 e successive modificazioni.

L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art.17 della Legge 689/81 è l'Amministrazione Comunale.

Art. 25 – Responsabilità

L'Amministrazione Comunale sarà da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa del Gestore del servizio, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico.

Qualora all'interno dell'Ecocentro si verificassero incidenti causati dagli utenti dovuti al mancato rispetto delle indicazioni impartite dal gestore o previste dal presente Regolamento, la responsabilità sarà direttamente imputabile agli utenti, ritenendo in tal modo sollevati il gestore ed il Comune di Villaperuccio da ogni responsabilità.

A tutela dell'ambiente e delle persone, per quanto non espressamente dichiarato in questo regolamento valgono le norme e le leggi vigenti in materia.

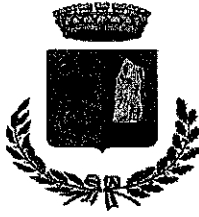
Art. 26 - Riferimento alla Legge

Per quanto non previsto nel presente Regolamento vale quanto disposto dal D.Lgs. 22/97 e successive modifiche e integrazioni e dalla legislazione in materia di rifiuti urbani, e dalle norme igieniche e sanitarie, emanate dalla U.E., dallo Stato Italiano e dalla Regione

1. Per quanto non espressamente contemplato dal presente regolamento, si applicano le norme delle legislazioni comunali, di polizia municipale, del codice della strada, nonché la vigente normativa statale e regionale in materia di rifiuti, il capitolato speciale di servizio di raccolta e trasporto dei RSU.

CAPO VI - DISPOSIZIONI FINALI**Art. 27 - Entrata in vigore del regolamento**

1. Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività dell'atto amministrativo di approvazione.



Comune di Villaperuccio

PROVINCIA CARBONIA - IGLESIAS

ALLEGATO AL REGOLAMENTO ECOCENTRO APPROVATO CON DELIBERA C.C. N°

14

DEL

24 GIU. 2011

ELENCO RIFIUTI CONFERIBILE PRESSO L'ECOCENTRO COMUNALE

DESCRIZIONE	CODICE C.E.R.
cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti.	8.03.18
imballaggi in carta e cartone	15.01.01
imballaggi in plastica	15.01.02
imballaggi in legno	15.01.03
imballaggi in metallo	15.01.04
imballaggi in materiali compositi	15.01.05
imballaggi in materiali misti	15.01.06
imballaggi in vetro	15.01.07
imballaggi in materia tessile	15.01.09
imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	15.01.10
imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	15.01.11
pneumatici	16.01.03
filtri oleosi	16.01.07
componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	16.02.15
componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	16.02.16
gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	16.05.04
aerosol, bombolette spray	16.05.05
miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	17.01.06
miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	17.01.07
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	17.09.04
CARTA E CARTONE	20.01.01

VETRO	20.01.02
rifiuti biodegradabili di cucine e mense	20.01.08
rifiuti dei mercati	20.03.02
ABBIGLIAMENTO	20.01.10
PRODOTTI TESSILI	20.01.11
SOLVENTI	20.01.13
ACIDI	20.01.14
SOSTANZE ALCALINE	20.01.15
prodotti fotochimici	20.01.17
PESTICIDI	20.01.19
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20.01.21
apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	20.01.23
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	20.01.35
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	20.01.36
oli e grassi commestibili	20.01.25
oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	20.01.26
vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	20.01.27
vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	20.01.28
detergenti contenenti sostanze pericolose	20.01.29
detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	20.01.30
medicinali citotossici e citostatici	20.01.31
medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	20.01.32
batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	20.01.33
batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	20.01.34
legno, contenente sostanze pericolose	20.01.37
legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	20.01.38
plastica	20.01.39
METALLO	20.01.40
rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera	20.01.41
rifiuti biodegradabili (SFALCI)	20.02.01
terra e roccia	20.02.02
altri rifiuti non biodegradabili	20.02.03
rifiuti ingombranti	20.03.07
rifiuti urbani non specificati altrimenti	20.03.99

